



COMUNE DI PULA

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Proposta DELG1-51-2021 del 17/03/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 45 Adottata nella seduta del 26/03/2021

OGGETTO: Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Individuazione beni da alienare/valorizzare anno 2021. Atto propedeutico al Bilancio di previsione 2021-2023.

L'anno 2021 (Duemila ventuno) il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo alle ore 11:40 la GIUNTA COMUNALE si è svolta in modalità simultanea mista, parte in sede, presso la Sala Giunta del Comune di Pula, nel rispetto delle misure di contenimento del Virus COVID-19, e parte in videoconferenza. La **Sindaca Carla Medau** assume la Presidenza con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Anna Franca Lecca**.

ASSESSORI		P	A	Modalità
COLLU	ILARIA	P		Videoconferenza
FARNETI	EMANUELE	P		In sede entra alle ore 12:00
PIRISINU	OMBRETTA	P		In sede
USAI	FILIPPO	P		In sede
ZUCCA	MASSIMILIANO	P		In sede

Presenti 6:

L'Assessore Emanuele Farneti entra alle ore 12:00.

SETTORE TECNICO

Visto l'art. 58 (Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali) del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008 n. 133, il quale prevedeva che:

“ 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni.

3. Gli elenchi di cui ai commi 1 e 2, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono

gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.”;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009 (pubblicata G.U. n. 1 del 07 gennaio 2010) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 58, comma 2, del D.L. 112/2008 nella parte in cui prevede che “la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale”, per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;

Considerato che a seguito della sopraccitata sentenza della Corte Costituzionale l'inserimento nel piano e la previsione della destinazione urbanistica non costituiscono immediatamente variante allo strumento urbanistico generale e che, pertanto, in tali casi è necessario che la deliberazione che dispone la destinazione urbanistica dell'immobile inserito nel piano delle alienazioni sia sottoposta alle procedure ordinarie previste dalle disposizioni regionali vigenti in materia di varianti agli strumenti urbanistici comunali;

Visto l'art. 27 (Dismissione immobili), comma 1, del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che a seguito della predetta sentenza ha sostituito i commi 1 e 2 del succitato art. 58 disponendo che: “ 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.*”;

Ritenuto di individuare, per l'anno 2021, i seguenti beni oggetto di alienazione:

Ostello della Gioventù, Via Giovanni Pascoli 5, Pula per il quale si procederà con successivo atto al conferimento all'Agenzia del Territorio competente, dell'incarico per la redazione della stima del valore di alienazione;

Centro diurno per la terza età, Via Josè Maria Escrivà, Pula per il quale si procederà con successivo atto al conferimento all'Agenzia del Territorio competente, dell'incarico per la redazione della stima del valore di alienazione;

Visti ed acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Di dare atto che in relazione all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, così come convertito dalla legge 06 agosto 2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazioni, per l'anno 2021 sono stati individuati i beni immobili oggetto di alienazione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale";

Che i beni in argomento sono:

Ostello della Gioventù, Via Giovanni Pascoli 5, Pula per il quale si procederà con successivo atto al conferimento all'Agenzia del Territorio competente, dell'incarico per la redazione della stima del valore di alienazione;

Centro diurno per la terza età, Via Josè Maria Escrivà, Pula per il quale si procederà con successivo atto al conferimento all'Agenzia del Territorio competente, dell'incarico per la redazione della stima del valore di alienazione;

Sulla presente proposta sono espressi i pareri favorevoli ai sensi del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.L.vo n° 267 del 18.08.2000

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Interessato
Enrico Murru
Doc. FIRMATO DIGITALMENTE**

Pula, 23/03/2021

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Sara Inghes
Doc. FIRMATO DIGITALMENTE**

Pula, 23/03/2021

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta **proposta di deliberazione**;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

RICONOSCIUTA la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente;

DATO ATTO che sono state adottate tutte le misure e le precauzioni per evitare la diffusione da Covid 19;

DATO ATTO che l'Assessore Emanuele Farneti entra alle ore 12:00 ma partecipa alla discussione e alla votazione;

DATO ATTO che tutti i presenti (6) partecipano alla discussione e alla votazione;

A VOTI unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Dare atto che si tratta di atto propedeutico al Bilancio di previsione 2021-2023.

Dare atto che in relazione all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, così come convertito dalla legge 06 agosto 2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazioni, per l'anno 2021 sono stati individuati i beni immobili oggetto di alienazione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale";

Che i beni in argomento sono:

Ostello della Gioventù, Via Giovanni Pascoli 5, Pula per il quale si procederà con successivo atto al conferimento all'Agenzia del Territorio competente, dell'incarico per la redazione della stima del valore di alienazione;

Centro diurno per la terza età, Via Josè Maria Escrivà, Pula per il quale si procederà con successivo atto al conferimento all'Agenzia del Territorio competente, dell'incarico per la redazione della stima del valore di alienazione;

INVIARE all'Albo Pretorio on line del Comune di Pula;

Successivamente, con separata votazione, stante l'urgenza e in ordine all'approvazione dei documenti di bilancio

DELIBERA

DICHIARARE il presente immediatamente eseguibile come per legge.

Delibera della Giunta Comunale n. 45 del 26/03/2021

Letto, confermato e sottoscritto

La Sindaca

Carla Medau

Il Segretario Comunale

Dottoressa Anna Franca Lecca

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 31/03/2021

Il Segretario Comunale

Dottoressa Anna Franca Lecca